

LA QUESTURA IN VIA SAN FRANCESCO

Si staccano calcinacci dal soffitto della caserma Il Silp: sede da trasferire

PISA. Cadono calcinacci dal soffitto della caserma della **polizia** di via San Francesco.

E successo nell'atrio della palazzina che ospita alcuni uffici della **polizia** in un'area di transito e nelle immediate vicinanze dei distributori automatici di caffè e bevande.

Il segretario provinciale del **Silp** Cgil, **Marco Noero** denuncia la gravità dell'episodio «perché si è verificato nella palazzina nella quale il **questore pro tempore** aveva trasferito alcuni anni fa, ritenendoli evidentemente più sicuri, la maggior parte degli uffici che si trovavano all'interno di un altro stabile della medesima caserma, che era stato dichiarato inagibile a causa di gravi infiltrazioni di acqua dal tetto che avevano reso gli ambienti di lavoro insalubri e pericolosi. Inutile dire che, a dispetto dei tanti proclami riguardanti la particolare attenzione alla sicurezza ed alle forze di **polizia** effettuati da parte dei governi e delle amministrazioni pubbliche che si sono succedute nel tempo, i lavori di ristrutturazione del tetto e di ripristino dei locali non sono ancora iniziati, e nelle stanze non direttamente interessate dalle infiltrazioni d'acqua, poliziotti ed impiegati continuano a lavorare».

Il **Silp** Cgil fa appello al Ministero dell'Interno affinché

interrompa immediatamente gli interventi tampone, «che hanno dimostrato anche in questo caso di essere solo fonte di spesa per i contribuenti e di non risolvere i problemi logistici e di sicurezza del personale, e di intraprendere una volta per tutte la strada del trasferimento della **questura** in locali più ampi ed idonei per le attività e la sicurezza di poliziotti e cittadini». Per il sindacato la soluzione è quella della sede dell'ex Provincia in piazza Vittorio Emanuele «per la quale c'è stato un positivo pronunciamento favorevole nel 2017 del Prefetto, del **questore**, del sindaco pro tempore dell'epoca, nonché del presidente della Regione». La richiesta del **Silp** Cgil è quindi che riprenda con urgenza l'iter per il trasferimento della **questura**. È stato chiesto al **questore Paolo Rossi** la convocazione urgente di una riunione e «l'effettuazione di un sopralluogo al quale dovranno partecipare tutte le figure istituzionali preposte a valutare sia la sicurezza degli ambienti di lavoro, come il medico competente e i vigili del fuoco, sia le opere che dovranno essere necessariamente effettuate al più presto, come il Provveditorato delle opere pubbliche». —

